



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



Il Fondo Sociale Europeo VERSO LA PROGRAMMAZIONE 2014- 2020

Le misure di sostegno
all'occupazione e la dote per i
lavoratori



FSE

**Investiamo
nel vostro
futuro**

Francesca Giovani

Livorno, 7 dicembre 2012



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Unione Europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana



Crisi e mercato del lavoro in Toscana

In linea con le tendenze riscontrate nel CN, ma anche a livello europeo, la crisi economico-finanziaria dalla fine del 2008 è intervenuta determinando una netta battuta di arresto del trend di crescita dell'occupazione: negli ultimi 4 anni in Toscana gli occupati si sono ridotti di quasi 23mila unità (-1,4%) e si è registrata una diminuzione del tasso di occupazione dal 65,4% del 2008 al 63,6% nel 2011.

Specularmente, dopo una lunga fase di declino, la disoccupazione è tornata a crescere sia in termini assoluti che relativi, con un tasso che dal 5,1% è passato al 6,5% del 2011.

I dati relativi al III trimestre del 2012 mostrano un tasso di occupazione in lieve crescita 64,5% a fronte del 63,9% nel III trimestre 2011.

Per quanto concerne la disoccupazione, ci si attesta a 124mila persone in cerca di un impiego, con un incremento di circa 29mila unità rispetto al III trimestre 2011. Il tasso di disoccupazione sale al 7,3%, rispetto al 5,7% dell'anno precedente.



L'impatto della crisi: giovani, donne ma non solo

GIOVANI: il tasso di occupazione si è ridotto dal **28,7%** del 2008 al **21,8%** del 2011, ampliando il gap rispetto alla media UE15 (36,5%). Il tasso di disoccupazione è balzato al **25%** rispetto al **14,4%** del 2008. In questi anni si è aggravato il fenomeno dei NEET, pari a quasi il 19% della popolazione giovanile under 30, a fronte del 12,5% nel 2008.

DONNE: in diminuzione il tasso di occupazione dal **56,2%** del 2008 al **54,4%** del 2011, a fronte di una media europea del 59,7%. Il tasso di disoccupazione si è attestato al **7,9%** nel 2011 rispetto al **7,3%** del 2008; nel III trimestre 2012 il tasso di occupazione sale al **55,7%** rispetto al **54,9%** dell'anno precedente; il tasso di disoccupazione ha superato il **9%** a fronte del **7,4%** del III trimestre 2011.

OVER 50: in un contesto nella quale la riforma delle pensioni ha allontanato significativamente l'età di pensionamento, è necessario evidenziare anche la situazione di particolare rischio per i lavoratori in età avanzata, per i quali si registra un **incremento del numero di disoccupati over 45 anni** di quasi il **20%** nell'ultimo anno.

Gli effetti della crisi si sono distribuiti in maniera non equa tra le diverse componenti del mercato del lavoro, con implicazioni più pesanti proprio sulle categorie più deboli della popolazione, in particolare **giovani, donne, lavoratori over50 e soggetti svantaggiati** (disabili, detenuti, vittime della tratta, profughi, ecc.).



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



Il contesto di riferimento

Ø In un quadro fortemente mutevole a livello internazionale, il contesto economico è caratterizzato da **aspettative negative** sull'evoluzione della congiuntura, con implicazioni per il mercato del lavoro che non potranno essere che assai problematiche.

Ø La recente **riforma del mercato del lavoro** è caratterizzata da obiettivi ambiziosi ma connotata anche da elementi di forte criticità, che necessitano di rapide correzioni.

Ø Si apre una nuova fase in cui gli **ammortizzatori sociali in deroga** rappresentano un importante strumento di passaggio dal sistema preriforma verso il nuovo regime dell'Assicurazione Sociale per l'Impiego (ASPI).

Ø La fase attuale è anche all'insegna dell'**incertezza** per quanto concerne le **Province e i CPI**.



Gli interventi di sostegno all'occupazione

Rivolti alle imprese iscritte alla CCIAA in riferimento a unità locali localizzate in Toscana finalizzati all'inserimento/reinserimento di specifici target di lavoratori:

TIPOLOGIA	2011	
	LAVORATORI ASSUNTI	IMPORTO
Giovani laureati e dottori ricerca (6.000/6.500 €)	100	399.250
Donne over30 (6.000 €)	350	1.629.000
Stabilizzazioni (6.000/7.200 €)	1.410	7.536.300
Lavoratori provenienti dalle liste di mobilità (6.000/7.200 €)	360	1.977.600
Prossimi alla pensione (3.000/3.600 € annui per max 5 anni)	20	123.150
Proroghe t.d./trasformazioni co.co.pro in t.d. (2.000 €)	5	10.000
TOTALE	2.245	11.675.300



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



Le modifiche a partire dal 2013

Sostanzialmente si confermano tutti gli interventi a sostegno dell'occupazione, con un stanziamento complessivo di circa 13.000.000 €, con le seguenti modifiche e integrazioni:

Giovani laureati e dottori ricerca	CONFERMATO
Donne	CONFERMATO
Stabilizzazioni	RIDUZIONE DEGLI IMPORTI DEL 50%
Lavoratori provenienti dalle liste di mobilità/lavoratori licenziati dall'1/1/2008	MODIFICA DEI DESTINATARI E INTRODUZIONE DELLA DOTE
Prossimi pensione	CONFERMATO
Proroghe t.d./trasformazioni co.co.pro in t.d. aziende in crisi	CONFERMATO



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



La dote per i lavoratori

Per i contributi concessi alle imprese per le assunzioni di lavoratori provenienti dalle liste di mobilità si procederà alla **modifica sia dei destinatari sia degli importi** nel modo seguente:

A. si estende l'intervento anche **ai lavoratori licenziati a partire dal 01/01/2008 per giustificato motivo oggettivo, ai sensi della L.604/66, e che alla data dell'assunzione siano in stato di disoccupazione;**

B. si definisce un pacchetto integrato di agevolazioni per favorire la loro ricollocazione che comprenda:

- **incentivo per l'assunzione** a tempo indeterminato full time o part time pari rispettivamente a 8.000 € o 4.000 €;
- **voucher formativo aziendale** per qualificare o riqualificare le persone assunte, fino ad un massimo di 3.000 €;
- la possibilità di usufruire della **deduzione dalla base imponibile dell'IRAP** delle spese sostenute per il personale dipendente assunto nell'anno 2013; tale intervento è vincolato all'approvazione della Legge Finanziaria per l'anno 2013.



POR FSE
2007-2013
Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



Avviso per inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro (1)

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

- Ø **donne over 40 anni** disoccupate/inoccupate iscritte al centro per l'impiego con un'anzianità di iscrizione di oltre 6 mesi;
- Ø **persone over 50** anni disoccupate/inoccupate iscritte al centro per l'impiego;
- Ø **soggetti diversamente abili** ai sensi della L.68/99 iscritti al collocamento mirato;
- Ø **soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91** (e successive modifiche) e ai sensi della **DGR 768/2012** iscritti al centro per l'impiego (ad esempio invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, persone detenute, vittime della tratta, profughi ecc.).



POR FSE
2007-2013
Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



Avviso per inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro (2)

TIPOLOGIA AGEVOLAZIONI

- Ø incentivi per i datori di lavoro privati che assumono tali soggetti con contratti di lavoro subordinato a termine (per una durata minima di almeno 3 mesi) e a tempo indeterminato, ed eventuali stabilizzazioni a tempo indeterminato dei contratti a termine incentivati con il presente Avviso; l'importo dell'incentivo varia da un minimo di 210 € mensili ad un massimo di 10.000 € (in funzione della tipologia di lavoratore, la tipologia e durata del contratto);
- Ø voucher formativi per percorsi di qualificazione e riqualificazione delle persone assunte dai datori di lavoro e voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi di cura per minori, anziani e disabili al fine di consentire alle persone assunte di sostenere i problemi di conciliazione famiglia-lavoro. L'importo massimo i voucher è pari a:
 - € 3.000 nel caso di donne over 40 e di persone over50;
 - € 5.000 nel caso di persone disabili e di soggetti svantaggiati.



Gli sportelli Prometeo3

Il sistema Prometeo, finanziato dalla Regione per il periodo 2008-2013 con 5 milioni e 400mila euro del Fondo Sociale Europeo, consiste in una **rete di 56 sportelli, distribuiti su tutto il territorio regionale.**

Attraverso il Protocollo di intesa siglato nel marzo 2010 tra Regione Toscana e i soggetti gestori CGIL, CISL e UIL, gli sportelli Prometeo, nati originariamente per fornire un sostegno specifico ai lavoratori atipici, sono diventati un punto di riferimento per i lavoratori in CIG e mobilità in deroga. Con un ruolo integrativo rispetto ai servizi offerti dai CPI, questi sportelli offrono servizi di accoglienza e informazione generale, primo orientamento, formazione e tutoraggio individuale.

Inoltre, da luglio 2012 svolgono un ruolo di informazione di base sul Progetto Giovanisì.

Da maggio 2009 a settembre 2012 gli utenti sono stati: 14.532 lavoratori atipici e 19.839 lavoratori in CIG in deroga; sono stati rilasciati 2.102 libretti formativi.



Gli ammortizzatori sociali in deroga

CIG IN DEROGA: da maggio 2009 ad oggi sono pervenute 43.750 richieste di autorizzazione alla CIG in deroga da parte di aziende aventi unità produttive in Toscana che hanno coinvolto 66.620 lavoratori per un numero totale di ore richieste di oltre 75 milioni: in media sono state richiesti 142 giorni di CIGD a lavoratore equivalenti a oltre 6 mesi nel quadriennio.

MOBILITA' IN DEROGA: da ottobre 2010 ad oggi sono state presentate 4.361 richieste di autorizzazione alla mobilità in deroga per altrettanti lavoratori.

POLITICHE ATTIVE: ai CPI si sono presentati circa 60mila lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga che hanno effettuato circa 385mila azioni di politica attiva, ovvero in media 6,4 azioni a lavoratore.

	Anno presentazione domanda CIGD				variazione% 2011-2012
	2009	2010	2011	2012	
N° Domande di CIGD	8.163	10.834	9.648	15.105	57%
N° lavoratori coinvolti	21.641	26.717	26.739	36.553	37%
N° ore richieste	10.203.793	21.839.965	20.983.823	22.606.105	8%
N° richieste mobilità in deroga	-	555	1.533	2.273	48%
Erogato INPS aa.ss. In deroga	€ 48.352.008	€ 87.251.287	€ 99.518.074	€ 130.000.000	31%
	Dal 4/05/2009 al 30/11/2012				
Tot. Domande pervenute	43.750			<i>valore stimato a chiusura 2012</i>	
Tot. Lavoratori 2009-2012	66.620				
Tot. Ore richieste 2009-2012	75.633.686				
Tot. richieste mobilità in deroga	4.361				



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



La nuova Intesa Stato-Regioni (1)

Il 22 novembre 2012, in sede di conferenza delle Regioni, è stata firmata l'intesa Stato-Regioni per l'anno 2013 sugli ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive. Nella nuova Intesa *rimane valido quanto disposto negli Accordi precedenti*, con riferimento alle categorie di lavoratori destinatari dei trattamenti, i criteri e le procedure per l'accesso.

La *competenza autorizzatoria rimane in capo alle Regioni/P.A.* ad eccezione delle domande relative alle imprese localizzate in più regioni.

Non è più previsto quanto stabilito nei precedenti Accordi relativamente al *cofinanziamento delle Regioni a valere sul FSE* (pari al 30%-40% dal 1° maggio 2011 dell'indennità netta), per il quale, in accordo con la CE, era prevista l'erogazione di politiche attive pari almeno al costo del sostegno al reddito.

Viene **confermato il principio della "condizionalità"** tra politiche passive e attive che dovranno essere adeguate alle competenze dei lavoratori, alla ripetizione dell'utilizzo degli ammortizzatori in deroga e relative politiche attive già ricevute.



La nuova Intesa Stato-Regioni (2)

Tra le novità di maggior rilievo si precisa che *le autorizzazioni saranno effettuate sulla base delle risorse disponibili* nonché sulle certificazioni rilasciate da INPS sull'effettivo tiraggio della spesa.

Il criterio individuato per la *ripartizione delle risorse nazionali si basa sull'andamento storico della spesa* per gli ammortizzatori in deroga.

Il Governo assegna alle Regioni per l'anno 2013 un totale di risorse pari a **800 milioni** (di cui 150 milioni per le imprese localizzate in più Regioni e 650 milioni per le autorizzazioni delle Regioni e P.A.).

Alla Toscana spetterebbe quindi un importo complessivo di circa 42 milioni di euro a fronte di un ammontare erogato per il 2012 pari a 130 milioni di euro.

Le Regioni in sede di Conferenza Stato-Regioni hanno espresso forte preoccupazione circa **la sottostima delle risorse stanziato** e richiesto un incremento dello stanziamento che consenta di coprire le esigenze per il 2013 che difficilmente saranno minori rispetto a quanto erogato quest'anno (**oltre 2 miliardi**).



Il nuovo Accordo Quadro Regione, Inps, Parti sociali per il 2013 (1)

Il 1 dicembre 2012 è stato firmato l'accordo tra Regione Toscana, Inps e Parti Sociali che recepisce i principi dell'Intesa Stato-Regioni e regola l'erogazione degli aa.ss. in deroga per l'anno 2013 in Toscana.

L'Accordo Quadro ribadisce che *le autorizzazioni alla cassa integrazione e alla mobilità in deroga saranno effettuate in base alle risorse disponibili* rispetto a quanto effettivamente erogato. Inps quindi è chiamato a certificare la spesa e comunicarla con tempestività.

Tra le principali novità inoltre:

- 1) le aziende *non potranno inviare on-line la domanda di CIG prima di 15 giorni dall'inizio del periodo di sospensione*;
- 2) ciascuna *richiesta di CIG non potrà essere superiore a tre mesi* (anziché 4 mesi come previsto nel precedente Accordo per il biennio 2011-2012), eventualmente prorogabili fino ad un max di 12 mesi;



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



Il nuovo Accordo Quadro Regione, Inps, Parti sociali per il 2013 (2)

- 3) per un utilizzo più responsabile dello strumento nei confronti di aziende che dichiarano di non poter più accedere ad altri strumenti quali CIGO e CIGS **sono previsti controlli più stringenti**, atti alla verifica della rispondenza dei requisiti di accesso alla CIG in deroga dichiarati. Nel caso di verifica non rispondente delle dichiarazioni per l'accesso alla CIGD, la Regione Toscana trasmetterà le risultanze all'Ente erogatore per il recupero degli importi impropriamente corrisposti, riservandosi inoltre di procedere per infedele dichiarazione nei confronti del dichiarante.
- 4) Per quanto concerne la mobilità in deroga è stata introdotta la **possibilità di chiedere una proroga per ulteriori 12 mesi per i lavoratori dipendenti da imprese cessate, per le quali è in corso un progetto di reindustrializzazione, che hanno già esaurito tutti gli aa.ss compresa l'indennità di mobilità in deroga.**
- 5) Tra i possibili beneficiari rimangono gli **apprendisti licenziati**, sempre che non rientrino nella normativa all'art. 19 c. 1 L.2/2009 e all'art. 2 c.1 della L. 92/2012, visto che al momento non esiste alcuna certezza che gli stessi possano accedere dal 1 gennaio 2013 all'ASPI, non essendo ancora uscita la circolare INPS che la disciplini.
- 6) Si conferma la mobilità in deroga per i lavoratori prossimi alla pensione e per quelli a tempo determinato e in somministrazione licenziati o cessati, che all'atto della cessazione del rapporto di lavoro sono esclusi da trattamenti di mobilità, disoccupazione ordinaria, ASPI e miniASPI.



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



Il nuovo Accordo Quadro Regione Toscana: le politiche attive nella fase transitoria

- 1) La Regione entro Gennaio 2013 emanerà **nuove Linee guida** per l'attuazione degli interventi di politica attiva;
- 2) Nella fase transitoria, per i lavoratori in Cig in deroga rimane in vigore quanto previsto dalle "Linee guida per l'attuazione del programma di interventi anticrisi POR FSE 2007 2013 per il biennio 2011-2012" limitatamente **all'obbligo di effettuare la prima informazione** ed il rilascio o aggiornamento del **libretto formativo**;
 - Per i lavoratori che vengono posti in Cig dall'1/1/2013 all'8/1/2013 l'obbligo di presentarsi al CPI si intende assolto se la presentazione al CPI avviene entro il **10/01/2013**;
 - Nella fase transitoria i lavoratori in mobilità in deroga continueranno a seguire **quanto previsto dalle Linee guida del biennio 2011-2012**.



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



Contatti:

Francesca Giovani - Dirigente
Settore Lavoro
Recapito telefonico 055/4382083
Francesca.giovani@regione.toscana.it